

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2015/830 - Italia

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCOP TF BLACK

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : BIOCOP TF BLACK

Codice Prodotto : 1205

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati		
Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri		
Usi da evitare	Ragione	
Tutti Altro Usi		

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

New Nautical Coatings, Inc. Sea Hawk Premium Yacht Finishes 14805 49th Street North Clearwater, FL 33762

International: (727) 523-8053

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sdsfellinguk@akzonobel.com

Punto di contatto nazionale

Akzo Nobel Coatings S.p.A. Divisione Marine, Protective e Yacht Coatings, Via De Marini 61/14, 16149 Genova, Italia.

Tel: 010 6595741 Fax: 010 6595749

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni (Da usarsi solo da parte di personale medico qualificato)

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

Fornitore

Numero di telefono : (727) 523-8053

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Data di edizione/Data di revisione : 10/11/2021

Versione : 1 1/19

AkzoNobel



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Flam. Lig. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317

Repr. 1B, H360FD (Fertilità e Nascituro)

STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo











Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo Liquido e vapori infiammabili.

Nocivo se inalato.

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto

e compreso tutte le avvertenze. Indossare quanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Indossare indumenti protettivi. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Non disperdere nell'ambiente. Non respirare i vapori.

: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a Reazione

> riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale,

nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : ossido di dirame

rosina

piritione zinco

acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

Elementi supplementari

Data di edizione/Data di revisione

dell'etichetta

: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

10/11/2021

Versione: 1 2/19



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Regolamento relativo ai biocidi

Usi autorizzati Non disponibile.

Avvertenze per gruppi

vulnerabili

Non disponibile.

Numero di autorizzazione

: Not applicable.

Informazioni specifiche del prodotto

: PRONTO SOCCORSO Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti per la pulizia della pelle. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere assistenza medica. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. IN CASO DI INALAZIONE: In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non somministrare nulla per via orale. In caso di malessere, consultare un medico. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Non riutilizzare il contenitore. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Avvertenze per gruppi

vulnerabili

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Nota/ Note	Tipo
ossido di dirame	CE: 215-270-7 Numero CAS: 1317-39-1 Indice: 029-002-00-X	≥25 - ≤40	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	-	[1]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	Р	[1] [2]
rosina	REACH #: 01-2119480418-32 CE: 232-475-7 Numero CAS: 8050-09-7 Indice: 650-015-00-7	≥5 - ≤10	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
ossido di zinco	REACH #:	≤5	Aquatic Acute 1, H400 (M=1)	-	[1]

Data di edizione/Data di revisione 10/11/2021

Versione: 1 3/19



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti 01-2119463881-32 Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 [1] CE: 236-671-3 Acute Tox. 3, H301 piritione zinco ≤4 Numero CAS: 13463-41-7 Acute Tox. 2, H330 Eye Dam. 1, H318 Repr. 1B, H360FD (Fertilità e Nascituro) **STOT RE 1, H372** Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non

somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e

chiamare il medico.

Contatto con gli occhi : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare

IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le

palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.

: Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza Inalazione

di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Consultare un medico.

Contatto con la pelle : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua

e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Consultare un medico se

l'irritazione persiste. NON usare solventi o diluenti.

: In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il Ingestione

contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il

vomito.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale

o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o

usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

10/11/2021 Versione: 1 4/19



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Inalazione : Nocivo se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il

sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi

ritardati.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea. Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

> dolore lacrimazione rossore

Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

> mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini debolezza muscolare

incoscienza ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione

rossore

può verificarsi la formazione di vesciche

ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Ingestione

dolori di stomaco ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere

ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico

per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO2, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Data di edizione/Data di revisione

: Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

10/11/2021

Versione: 1 5/19





SEZIONE 5: misure antincendio

Prodotti pericolosi da decomposizione termica

: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

ossido/ossidi metallici

Per chi non interviene direttamente

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

Data di edizione/Data di revisione

Versione: 1

10/11/2021





SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/ (levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adequati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile. Orientamenti specifici del : Non disponibile. settore industriale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Data di edizione/Data di revisione

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
" "	European Hydrocarbon Solvent Suppliers (CEFIC-HSPA) methodology (Europa). TWA: 100 mg/m³ 8 ore.

10/11/2021

Versione: 1 7/19



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

consigliate

Procedure di monitoraggio : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166, per la protezione dagli schizzi di liquidi. Se il contatto è possibile, utilizzare i sequenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi. Raccomandato: Viton® o Guanti di nitrile. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 mimuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia I 'uso di guanti protettividi classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3) L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore. NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio lapresenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per laproduzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Data di edizione/Data di revisione

Versione: 1

10/11/2021

AkzoNobel



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

del corpo

Dispositivo di protezione : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. EN ISO 13688. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e quanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. In conformità a EN529. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido. Colore Nero. Odore : Solvente.

Soglia olfattiva : Non disponibile. pН : Non applicabile. Punto di fusione/punto di : Non disponibile.

congelamento

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

: Non disponibile.

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 38°C Velocità di evaporazione : Non disponibile. Infiammabilità (solidi, gas) : Non disponibile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività : Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.4% Superiore: 7.6% (nafta solvente

(petrolio), aromatica leggera)

: Non disponibile. Tensione di vapore Densità di vapore : Non disponibile.

Densità relativa 1.89

Solubilità (le solubilità) : Non disponibile. Coefficiente di ripartizione: n-: Non disponibile.

ottanolo/acqua Temperatura di

: Non disponibile.

autoaccensione Temperatura di

: Non disponibile.

decomposizione

Viscosità

Cinematico (temperatura ambiente): 1000 mm²/s

Proprietà esplosive : Non disponibile. Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Data di edizione/Data di revisione 10/11/2021

Versione: 1 9/19





SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo

prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non

pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al

calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili: Reattivo o incompatibile con i sequenti materiali:

materiali ossidanti

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati

prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
ossido di dirame	CL50 Inalazione Polveri e	Ratto	3.34 mg/l	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	1340 mg/kg	_
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburiaromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8 -10 e punto di ebollizione 135 °C -	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]				
rosina	DL50 Orale	Ratto	7600 mg/kg	_
piritione zinco	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	1.03 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo DL50 Orale	Ratto Ratto	>2000 mg/kg 269 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo

: Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	2169 mg/kg
Inalazione (polveri e aerosol)	1.008 mg/l

Irritazione/Corrosione

Data di edizione/Data di revisione : 10/11/2021

Versione: 1 10/19





SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburiaromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8 -10 e punto di ebollizione 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
ossido di zinco	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo

: Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

: Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo

: Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

: Non disponibile. Conclusione/Riepilogo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburiaromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8 -10 e punto di ebollizione 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
piritione zinco	Categoria 1	Non determinato	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

Data di edizione/Data di revisione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburiaromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8 -10 e punto di ebollizione 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

10/11/2021

Versione: 1 11/19



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

: Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Inalazione : Nocivo se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il

sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi

ritardati.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea. Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore lacrimazione rossore

Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i sequenti:

mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini debolezza muscolare

incoscienza ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione

rossore

può verificarsi la formazione di vesciche

ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolori di stomaco ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

Generali : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una

volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una

successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Data di edizione/Data di revisione : 10/11/2021

Versione: 1 12/19



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità: Può nuocere al feto.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Può nuocere alla fertilità.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ossido di dirame	Acuto EC50 0.042 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia similis	48 ore
	Acuto IC50 0.71 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	96 ore
	Acuto CL50 0.075 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	96 ore
	Cronico IC10 0.009 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	96 ore
ossido di zinco	Acuto EC50 0.042 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto IC50 0.17 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	72 ore
	Acuto CL50 1.1 mg/l	Pesce - Oncorhynchus Mykiss	96 ore
	Cronico NOEC 0.017 mg/l Acqua	Alghe - Pseudokirchneriella	72 ore
	fresca	subcapitata - Fase di crescita esponenziale	
piritione zinco	Acuto EC50 0.0012 mg/l	Alghe - Skeletonema costatum	120 ore
	Acuto EC50 0.0082 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 0.0026 mg/l	Pesce - Pimephales Promelas	96 ore

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburiaromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8 -10 e punto di ebollizione 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °E a 410 °F)]	Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
ossido di zinco - Non facilmente	aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburiaromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8 -10 e punto di ebollizione 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]		-	

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Data di edizione/Data di revisione : 10/11/2021

Versione: 1 13/19



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburiaromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C8 -10 e punto di ebollizione 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]	-	10 a 2500	alta
rosina ossido di zinco piritione zinco	1.9 a 7.7 - 0.9	- 60960 11	alta alta bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (Koc)

: Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile. vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e

della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti

pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Code number	Designazione rifiuti	
EWC 08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	

Imballo

Data di edizione/Data di revisione

10/11/2021 Versione: 1 14/19





SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento

: Accertarsi che i rifiuti vengano raccolti e contenuti. Immagazzinare in aree separate. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT. Marine pollutant (dicopper oxide, Solvent naphtha (petroleum), light arom.)	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Yes.	No.
Informazioni supplementari	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 I o ≤5 kg. Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)	The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg.	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

Gruppo di segregazione Codice IMDG

: Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione Versione : 1

10/11/2021



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

in materia di fabbricazione.

immissione sul mercato e uso di talune sostanze. preparati e articoli

pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Obblighi speciali riquardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura : Non applicabile.

di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di

: Non applicabile.

pericolo

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
piritione zinco	-	-	Repr. 1B, H360D (Nascituro)	Repr. 1B, H360F (Fertilità)

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Regolamento relativo ai biocidi

Tipo di Prodotto : PT21 Prodotti antincrostazione Liquido. Vernice. Tipo (Antifouling) Antifouling Type - Organotin-free self-polishing

Sostanze attive

Denominazione componente

ossido di dirame piritione zinco

Resa teorica: spruzzatura airless 315 m2/l @ 2.9 Spessore dello strato asciutto in micron Resa teorica: pennello, rullo 315 m2/l @ 2.9 Spessore dello strato asciutto in micron

Restrizioni sull'uso Solo per utilizzatori professionali.

Metodi di applicazione: Metodo di applicazione: a spruzzo airless, a pennello, a rullo.

Raccomandato Detergente. Per la pulizia delle apparecchiature di verniciatura, usare Antifouling Thinner.

Utilizzare solo in aree ben ventilate – se ciò non è sufficiente, deve essere

utilizzato un equipaggiamento respiratorio adatto.

IMO Compliant with the International Convention on the Control of Harmful

Antifouling Systems on Ships, 2001.

Norme nazionali

Data di edizione/Data di revisione

Regolamento relativo ai biocidi

10/11/2021

Versione: 1 16/19





SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Tipo di Prodotto

: PT21 Prodotti antincrostazione Liquido. Vernice.

D.Lgs. 152/06

: Non classificato.

Riferimenti

: Conforme al Regolamento CE 1907/2006 (REACH), Allegato II e Regolamento CE

1272/2008 (CLP)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

✓ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione		Giustificazione		
Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360FD (Fertilità e Nascituro) STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410		Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo		
Testi integrali delle : indicazioni di pericolo abbreviate :	H226 H301 H302 H304 H317 H318 H330 H332 H335 H336 H360FD (Fertilità e Nascituro) H372 H373 H400 H410 H411	Liquido e vapori infiammabili. Tossico se ingerito. Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Letale se inalato. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		

10/11/2021 Versione: 1 17/19

Data di edizione/Data di revisione





SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] Acute Tox. 2, H330 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 2 Acute Tox. 3, H301 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3 Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO -Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Aguatic Chronic 2, H411 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 Aquatic Chronic 4, H413 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 Asp. Tox. 1, H304 **EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE -Categoria 1 Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 Repr. 1B, H360FD TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità e Nascituro) - Categoria 1B (Fertilità e Nascituro) SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO STOT RE 2, H373 (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO **STOT SE 3, H335** (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO STOT SE 3, H336 (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa Data di edizione/ Data di

revisione

Data dell'edizione

Versione

: 10/11/2021

: 10/11/2021

: Nessuna precedente convalida

precedente

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono.

Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

Salvo eventuale diverso accordo da parte nostra, tutti i prodotti da noi forniti sono soggetti ai nostri termini e condizioni commerciali standard, che includono la limitazione della responsabilità. Si prega di assicurarsi di fare riferimento a questi termini e/o all'accordo in essere con AkzoNobel (o sue consociate, secondo i casi).

Data di edizione/Data di revisione 10/11/2021

Versione: 1 18/19



SEZIONE 16: altre informazioni

© AkzoNobel

Data di edizione/Data di revisione Versione: 1 10/11/2021

AkzoNobel